

CARTA PER LA CITTADINANZA SOCIALE

Sezione: 1

Edizione: 02

Data: 25/05/2004

Titolo: IL PATTO DI CITTADINANZA SOCIALE

1.4 GLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO CONDIVISI CON I CITTADINI

L'obiettivo principe che si vuole conseguire con la Carta per la Cittadinanza Sociale è quello della comunicazione sociale, in attuazione dell'art. 2 della **L. 328/2000** "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", che prevede l'obbligo di informazione ai cittadini sulle prestazioni attivate, sui requisiti di accesso e sulle modalità di funzionamento.

Infatti l'Ambito Territoriale Sociale n. 28 "Ortonese" sta attuando tali forme di comunicazione sociale prioritamente attraverso due strumenti:

- l'impiego di nuovi strumenti informatici/informativi
(*Sistema Informativo Centrale*)
- la Carta per la Cittadinanza Sociale

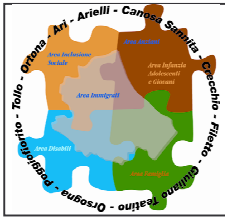
Solo in tale ottica diventa possibile garantire il diritto di cittadinanza sociale a tutti i residenti dell'ambito di riferimento, cioè riconoscere il protagonismo delle persone-cittadini, che non sono semplici destinatari passivi di interventi, bensì soggetti attivi che un progetto di vita e di benessere, che partecipano alle decisioni che li riguardano, comprese quelle relative ai servizi che ricevono ed ai quali hanno diritto e nei confronti dei quali esercitano un controllo e una valutazione.

Infatti la Carta per la Cittadinanza Sociale costituisce lo strumento principale attraverso cui gli ambiti territoriali sociali si impegnano, con i propri cittadini, a gestire e verificare il sistema locale dei servizi e degli interventi sociali. Nello specifico la Carta per la Cittadinanza sociale è la Carta dei servizi e degli interventi sociali offerti dall'Ambito territoriale sociale; nasce da un patto di cittadinanza tra Istituzioni e Comunità locale; è lo strumento di partecipazione, di promozione dei diritti, di tutela per il cittadino, di garanzia di qualità, di comunicazione.

L'Ambito Sociale n. 28 "Ortonese" ha partecipato alla sperimentazione dello sviluppo del modello di Carta della cittadinanza sociale attraverso il progetto "*Costruzione e sperimentazione di un modello di Carta dei servizi sociali in alcuni ambiti sociali pilota*" – Progetto sperimentale "*Nuovi modelli di comunicazione sociale*" ai sensi della L. 328/2000, realizzato nell'anno 2002.

In base all'esperienza effettuata e alle conoscenze e risultati conseguiti, grazie alla partecipazione al progetto sperimentale, l'EAS ha proseguito il percorso intrapreso come ambito sociale pilota e ha approfondito e aggiornato il modello di Carta per la Cittadinanza Sociale sviluppato in tale sede.

Tale lavoro è stato fattibile poiché l'Ente di Ambito sociale ha quale propria modalità di attività il coinvolgimento e la collaborazione con tutte le risorse del territorio di competenza. Di conseguenza, l'EAS si è adoperato, fin dalla fase di approvazione del



CARTA PER LA CITTADINANZA SOCIALE

Sezione: 1

Edizione: 02

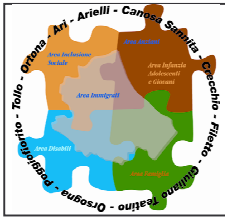
Data: 25/05/2004

Titolo: IL PATTO DI CITTADINANZA SOCIALE

Piano di Zona dei Servizi Sociali, e successivamente nelle fasi di allestimento dei servizi e di erogazione degli stessi, al coinvolgimento della comunità e del terzo settore con una serie di incontri territoriali, Comune per Comune, per illustrare il sistema locale dei servizi e degli interventi sociali offerti dall'ambito territoriale sociale e per recepire le reali esigenze manifestate e da soddisfare a livello territoriale.

Nello specifico, per quanto previsto a livello procedurale dai documenti "Manuale di istruzioni operative per la costruzione e l'utilizzo della Carta per la cittadinanza sociale" e dall'allegato "B" "Linee-Guida sulla Carta per la cittadinanza sociale (LG.01)", il piano di lavoro per il processo di costruzione della presente Carta per la Cittadinanza Sociale è stato il seguente:

- in data lunedì 5 aprile 2004 la Conferenza dei Sindaci ha nominato il Responsabile di Ambito per la Carta per la Cittadinanza Sociale nella persona del Coordinatore tecnico del Piano di Zona dei Servizi Sociali e il Gruppo guida. La Conferenza dei Sindaci, inoltre, garantisce la costruzione partecipata della Carta attraverso Forum tematici da realizzare sul territorio;
- in data 16 aprile 2004 il piano di lavoro, per la costruzione e utilizzo della Carta per la Cittadinanza Sociale elaborato dal Gruppo guida, è stato trasmesso alla Regione Abruzzo - Assessorato alle Politiche Sociali;
- nelle date:
 - o Martedì 4 maggio 2004 presso il Comune di Canosa Sannita - Forum tematico per le Aree Disabilità e Salute Mentale,
 - o Mercoledì 5 maggio 2004 presso il Comune di Giuliano Teatino - Forum tematico per l'Area Anziani,
 - o Giovedì 6 maggio 2004 presso il Comune di Poggiofiorito - Forum tematico per le Aree Famiglia e Immigrati,
 - o Venerdì 7 maggio 2004 presso il Comune di Orsogna - Forum tematico per l'Area Infanzia, Adolescenti e Giovani,il Gruppo guida, in collaborazione con l'Ufficio di Piano, ha organizzato e realizzato n. 4 Forum tematici per l'ascolto delle istanze dei cittadini direttamente nei Comuni facenti parte dell'Ambito;
- dal 7 al 25 maggio il Gruppo guida è stato impegnato nel processo di costruzione della Carta nel rispetto dello "Schema generale di riferimento della Carta per la Cittadinanza sociale"; nell'elaborazione della Mappa dei servizi, delle opportunità e delle risorse del territorio con il Centro Servizi per il Volontariato; e nella redazione del Patto di cittadinanza sociale fra istituzioni e comunità di cittadini;
- in data mercoledì 21 maggio è stato realizzato il Forum finale per il riconoscimento del Patto e della Carta per la Cittadinanza Sociale, presso l'ex Convento di Sant'Anna del Comune di Ortona ed esteso a tutte le forze sociali e a tutta la comunità del territorio;



CARTA PER LA CITTADINANZA SOCIALE

Sezione: 1

Edizione: 02

Data: 25/05/2004

Titolo: IL PATTO DI CITTADINANZA SOCIALE

- in data martedì 25 maggio 2004 il Gruppo guida ha validato tecnicamente la Carta per la Cittadinanza Sociale e preparato apposito verbale per la trasmissione del documento alla Conferenza dei Sindaci.
- in data lunedì 31 maggio 2004 la Conferenza dei Sindaci ha approvato la Carta per la Cittadinanza Sociale.

Le fasi successive prevedranno la pubblicazione, diffusione e pubblicizzazione della Carta per la Cittadinanza Sociale, l'applicazione dei meccanismi di tutela dei diritti e della metodologia di verifica della soddisfazione degli utenti e, annualmente, l'aggiornamento e revisione della Carta stessa.

In particolare, il **processo di utilizzo della Carta** è un processo continuo scandito dalla necessità di tenere aggiornato il documento e migliorare, in generale, l'intero sistema.

Tale aggiornamento si snoda attraverso 4 passaggi critici:

1. COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

La circolazione della Carta è il punto di partenza affinché questa possa essere un utile strumento di comunicazione e promozione dei servizi ed interventi sociali e strumento per la raccolta delle nuove e diverse esigenze dei cittadini.

2. ASCOLTO DEL CITTADINO

In secondo luogo la Carta deve essere uno strumento dinamico e, quindi, prevedere adeguati strumenti per l'ascolto permanente del cittadino.

3. VALUTAZIONE PARTECIPATA

Tale processo di ascolto deve essere il punto di partenza per strutturare una idonea valutazione partecipata circa l'adeguatezza e validità del Patto che è stato stipulato.

4. REVISIONE O RIEDIZIONE

La predisposizione e la gestione di adeguati strumenti di controllo permetteranno una miglior caratura nella revisione e riedizione della Carta in un'ottica di miglioramento continuo dei servizi e del sistema di gestione.

Infine, si intende precisare che la presente Carta per la Cittadinanza Sociale nasce da un **Patto di cittadinanza** tra istituzioni e comunità locale attraverso l'istituzione e realizzazione dei Forum tematici che sono stati i luoghi per l'ascolto delle istanze e della partecipazione consultiva con i cittadini.

Il Patto di cittadinanza è, quindi, l'accordo che ha definito i valori e i principi condivisi con la cittadinanza e gli obiettivi che sono nati dalle istanze dei cittadini, proprio perché nel Patto ciascuna comunità locale definisce i valori e i principi di cittadinanza sociale, in stretto riferimento alle caratteristiche sociali, culturali, economiche, del proprio territorio.

Nei **4 Forum tematici**, realizzati per l'ascolto dei cittadini nei Comuni dell'Ambito Sociale di riferimento, le principali istanze emerse sono state:

